

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2015, n. 33-2643

**Intesa Stato-Regioni Rep. n. 936/2006 e Art. 9 della L.R. 28/9/2012, n. 11 e s.m.i. Criteri e modalita' per la concessione ed erogazione di contributi statali "regionalizzati", in conto anno 2015, a sostegno della gestione associata di funzioni fondamentali comunali delle Unioni di Comuni.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Dato atto che lo Stato ha trasferito alla Regione Piemonte (di seguito Regione) la somma di Euro 2.711.332,25 in attuazione dell'Intesa Stato-Regioni Rep. n. 936/2006, da destinare allo svolgimento della gestione associata di funzioni comunali delle Unioni di Comuni (di seguito Unioni), con riferimento all'anno 2015.

Dato atto inoltre che i fondi statali in argomento destinati ai sensi della citata Intesa a Unioni e Comunità montane, sono allo stato attuale destinati alle sole Unioni, tenuto conto che le Comunità montane non possono essere destinatarie di contributi per la gestione associata di funzioni fondamentali in base all'art. 21, comma 2 bis della L.R. 11/2012.

Considerato che si rende necessario stabilire i criteri per l'erogazione di tali contributi in attuazione di quanto previsto dall'art. 9, comma 3 della L.R. n. 11/2012 ai sensi del quale la Giunta regionale, previo parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, definisce i criteri per l'erogazione dei contributi annuali, i destinatari degli stessi, l'entità e le modalità di concessione.

Ritenuto pertanto necessario fissare i criteri e le modalità sopracitate, che si ritiene debbano essere incentrati a:

- finanziare le Unioni inserite nell'ambito della Carta delle Forme Associative del Piemonte (di seguito Carta) di cui alle seguenti Deliberazioni della Giunta regionale: n. 1-568 del 18/11/2014, n. 13-1179 del 16/3/2015, n. 20-1947 del 31/7/2015, e n. 14-2551 del 9/12/2015, fermo restando che l'inserimento nell'ambito della Carta ha comportato l'accertamento dell'esistenza dei requisiti di aggregazione di cui agli articoli 7 e 8 della L.R. n. 11/2012;
- stabilire un contributo per spese di start-up connesse alla fase di primo avviamento dell'Unione pari ad Euro 10.0000,00. Tale contributo non sarà concesso alle Unioni beneficiarie del medesimo ai sensi del bando approvato con D.D. n. 181 del 31/8/2015;
- prevedere per le Unioni che abbiano svolto nell'anno 2015 funzioni fondamentali un contributo determinato sommando i seguenti valori:
  - o € 10.000,00 per ogni Unione esistente, contributo da utilizzare per l'integrazione degli applicativi software per la gestione delle funzioni associate;
  - o € 15.000,00 per ogni funzione svolta;
- stabilire che ogni funzione fondamentale debba essere considerata nella sua interezza e non scorporata. A tal proposito occorre prevedere che il legale rappresentante della forma associativa attesti lo svolgimento dell'intera funzione o, in caso di svolgimento parziale, indichi il cronoprogramma attestante i tempi per il completamento delle attività riguardanti la funzione, la cui titolarità deve comunque far capo per intero all'Unione;
- prevedere che lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali sia stato realizzato per tutti i comuni componenti l'Unione ovvero solo per alcuni;
- prevedere che l'effettivo svolgimento della gestione associata delle funzioni fondamentali sia comprovato mediante la trasmissione delle informazioni di cui all'allegato B della presente

deliberazione che di essa costituisce parte integrante e sostanziale; le richieste informazioni devono essere allegare obbligatoriamente alla domanda di contributo;

- prevedere che, qualora l'Unione abbia realizzato o previsto la realizzazione di un progetto informatico nell'anno 2015, il contributo concesso in attuazione dei criteri in argomento, sia implementato di ulteriori €. 10.000,00. In questo caso il progetto di realizzazione informatica deve essere presentato a corredo della domanda di contributo. Tale contributo non sarà concesso alle Unioni beneficiarie del medesimo ai sensi del bando approvato con DD n. 181 del 31/8/2015;
- prevedere che la concessione ed erogazione dei contributi in argomento avvenga su richiesta delle Unioni sulla base di un apposito bando;
- prevedere, ai fini dell'erogazione dei contributi, una graduatoria che sarà utilizzata sino ad esaurimento dei fondi disponibili sul bilancio di previsione 2015;
- finanziare le Unioni che hanno svolto nell'anno 2015 almeno due funzioni fondamentali, in seguito quelle che abbiano svolto parte delle funzioni ed allegato il cronoprogramma per il completamento delle attività riguardanti la funzione;
- prevedere che, nel caso residuino fondi, si provveda alla ripartizione degli stessi in modo proporzionale all'importo del contributo determinato sulla base dei criteri sopra descritti. Da tale ripartizione sono escluse le Unioni che hanno beneficiato del solo contributo di start-up; vista la D.D. n. 156 del 15/07/2015 del Settore Rapporti con le Autonomie locali con la quale si prende atto che la somma di € 2.711.332,25, trasferita dallo Stato alla Regione Piemonte, è stata accertata sul cap. 22575/2015.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale;

vista la l.r. 28 settembre 2012 n.11 e s.m.i.;

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i.;

vista la L.R. del 14 maggio 2015, n. 9: "Legge finanziaria per l'anno 2015";

vista la L.R. del 15 maggio 2015, n. 10: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

viste le D.D.G.R.n. 1-568 del 18/11/2014, n. 13-1179 del 16/3/2015, n. 20-1947 del 31/7/2015 e n. 14-2551 del 9/12/2015;

visto il parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, acquisito in data 18.12.2015;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare, in attuazione dell'art. 9 della L.R. 28/9/2012 n. 11 e per le motivazioni illustrate in premessa, i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione di contributi "regionalizzati", in conto anno 2015, alle Unioni di Comuni (di seguito Unioni) inserite nella Carta delle Forme associative del Piemonte (di seguito Carta), a sostegno della gestione associata delle funzioni fondamentali comunali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010 convertito, con modifiche, nella L. 30/7/2010 n. 122 e s.m.i.;

- di destinare i fondi statali pari ad € 2.711.33225 alle Unioni che ne facciano richiesta sulla base dei criteri di seguito descritti:

### 1. FINALITA' DEI CONTRIBUTI

I contributi sono finalizzati ed erogati, in via alternativa, per le spese sostenute dalle Unioni già avviate ovvero per le spese di start-up sostenute dalle Unioni in fase di primo avviamento e in particolare:

- spese impegnate/sostenute, nell'anno 2015, per lo svolgimento in forma associata di funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni e riportate nell'allegato "A" della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

ovvero

- spese di start up impegnate/sostenute connesse alla fase di primo avviamento dell'Unione istituita per lo svolgimento di funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni e riportate nel sopraccitato allegato "A".

E' escluso il finanziamento della funzione "Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi" in considerazione della specialità della disciplina regionale vigente che individua particolari forme di gestione che non prevedono la possibilità di gestione diretta da parte delle Unioni.

### 2. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Il contributo deve essere utilizzato per qualsiasi spesa connessa alle specifiche finalità per cui è stato concesso, sia per lo svolgimento delle funzioni fondamentali sia quelle connesse alla fase di primo avviamento (start-up) ad esclusione di quelle relative al pagamento degli organi istituzionali dell'Unione.

Il contributo non può essere utilizzato per la concessione di contributi, sovvenzioni e rimborso spese ai Comuni aderenti all'Unione o ad altri soggetti pubblici e/o a soggetti privati.

E' ammessa la concessione ad altri soggetti del contributo erogato esclusivamente se finalizzata alla gestione associata delle funzioni finanziate in nome e per conto dell'Unione.

Qualora l'Unione abbia realizzato o previsto di realizzare un progetto informatico, è previsto un contributo aggiuntivo da destinare a tale specifico progetto, che deve essere documentato a corredo della domanda di contributo. Tale contributo non sarà concesso alle Unioni beneficiarie del medesimo ai sensi del bando approvato con DD n. 181 del 31/8/2015.

### 3. DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Sono destinatarie dei contributi, alle condizioni e secondo le modalità indicate nei successivi punti, le Unioni inserite nella Carta delle Forme associative del Piemonte di cui alle DD.G.R. citate nelle premesse della presente Deliberazione.

### 4. REQUISITI PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI

L'accesso ai contributi è consentito alle Unioni di cui al precedente punto 3, quando ricorrano le seguenti condizioni:

- svolgimento di almeno due delle funzioni fondamentali riportate nell'allegato "A" della presente deliberazione, con esclusione della funzione "Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi";

ovvero

- accesso al contributo di start-up connesso alle spese impegnate/sostenute nella prima fase di avviamento dell'Unione. Il contributo di start-up non è corrisposto alle Unioni che abbiano beneficiato del medesimo contributo di cui al bando approvato con D.D. n. 181 del 31/8/2015;

- svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali per tutti i Comuni componenti l'Unione ovvero solo per alcuni degli stessi;
- svolgimento di ogni funzione fondamentale nella sua interezza e senza scorporare la stessa. A tale proposito, il legale rappresentante dell'Unione deve attestarne l'intero svolgimento o, in caso di svolgimento parziale, indicare il cronoprogramma attestante i tempi per il completamento delle attività riguardanti la funzione, la cui titolarità deve comunque far capo per intero all'Unione;
- attestazione dello svolgimento della gestione associata delle funzioni fondamentali attraverso le informazioni richieste nell'allegato "B" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da allegarsi obbligatoriamente alla domanda di contributo.

#### 5. MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Le richieste sono presentate nel rispetto delle modalità indicate in apposito bando approvato con determinazione del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale (di seguito Settore), in conformità ai criteri di cui alla presente deliberazione.

I contributi sono concessi ed erogati con determinazione del Responsabile del Settore nei limiti dei fondi disponibili sul bilancio regionale di previsione per l'anno 2015, alle Unioni che ne abbiano titolo e che trasmettano la richiesta entro e non oltre il termine perentorio previsto dal bando.

Il termine per la conclusione del procedimento di erogazione del contributo è fissato, in base alla D.G.R. n. 2-416 del 2/8/2010, in 180 giorni dalla data di adozione del citato bando.

La concessione dei contributi avviene sulla base di apposita graduatoria predisposta considerando le seguenti priorità elencate in ordine decrescente:

- aver svolto nell'anno 2015 almeno due funzioni fondamentali per intero;
- aver svolto parte delle funzioni ed allegato il cronoprogramma di svolgimento della restante parte;
- Unioni avviate nell'anno 2015.

La graduatoria risultante dai criteri di priorità di cui sopra, è integrata conteggiando il punteggio derivante dalla somma dai seguenti ulteriori elementi:

- numero di comuni componenti l'Unione;
- numero delle funzioni fondamentali gestite in forma associata;
- funzioni che, in base al cronoprogramma, relativo al completamento delle attività riguardanti la funzione;
- peso di ogni funzione come indicato nell'allegato "A".

In caso di parità in graduatoria avrà precedenza l'Unione con maggior numero di abitanti; in caso di ulteriore parità in graduatoria avrà precedenza l'Unione con maggior numero di comuni inferiori a 1.000 abitanti.

Tale graduatoria sarà utilizzata sino ad esaurimento dei fondi disponibili sul bilancio di previsione 2015.

Nel caso in cui residuino fondi si provvederà alla ripartizione dei residui in modo proporzionale all'importo del contributo determinato sulla base dei criteri sopra descritti. Dalla ripartizione dei residui sono escluse le Unioni che hanno beneficiato del solo contributo di start-up.

Il conteggio degli abitanti è effettuato in base del censimento ISTAT 2011.

#### 6. DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Per le Unioni che abbiano svolto nell'anno 2015 almeno due funzioni fondamentali il contributo è determinato sommando i seguenti valori:

- € 10.000,00 per ogni Unione, contributo da utilizzare per l'integrazione degli applicativi software per la gestione delle funzioni associate;
- € 15.000,00 per ogni funzione svolta.

La determinazione del contributo tiene conto delle seguenti condizioni:

- il valore della funzione è corrisposto per intero qualora la funzione sia "effettivamente" svolta per un periodo di almeno sei mesi dell'anno di riferimento del contributo (2015);
- il valore della funzione è corrisposto nella misura del 50% dello stesso qualora la funzione sia "effettivamente" svolta per un periodo inferiore a sei mesi dell'anno di riferimento del contributo (2015);
- alle Unioni derivate dalla trasformazione di precedenti Comunità montane: "Unione montana Valle del Cervo-La Bursch, Unione Montana Valle Elvo e Unione Montana dei Comuni della Valsesia, la determinazione del contributo spettante per ogni funzione svolta è quantificata per intero.

Ai fini della quantificazione del contributo la popolazione della forma associativa è quella risultante dal censimento ISTAT 2011.

Per le Unioni in fase di primo avviamento:

- il contributo di start-up è onnicomprensivo ed è determinato nella misura di € 10.000,00.

Per tutte le Unioni destinatarie dei contributi di cui ai precedenti punti che abbiano realizzato o previsto di realizzare un progetto informatico:

- è corrisposto contributo aggiuntivo di € 10.000,00.

#### 7. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi assegnati nel rispetto dei criteri di cui al presente provvedimento saranno erogati in un'unica soluzione, in considerazione del fatto che si riferiscono alle spese impegnate/sostenute nell'anno in corso.

#### 8. RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'Unione beneficiaria di contributo per l'anno 2015 è tenuta a rendicontare le spese impegnate/sostenute nell'anno 2015 e in coerenza con le finalità del finanziamento concesso entro il termine perentorio del 30/6/2016.

In merito alle spese oggetto di rendicontazione si richiama quanto disposto dal precedente punto 2.

La rendicontazione deve contenere, nel limite del contributo concesso ed in coerenza con le finalità per cui è stato accordato, l'elenco analitico delle spese impegnate/sostenute nell'anno 2015, gli estremi delle determinazioni di impegno delle spese stesse, gli estremi delle fatture passive o documenti equipollenti. Tali documenti devono essere sottoscritti dal Responsabile dei servizi finanziari e dal Responsabile della funzione finanziata. A fini istruttori, potrà essere richiesta copia delle determinazioni di impegno delle spese.

L'Unione deve rendicontare tutte le funzioni finanziate e l'intero importo del contributo spettante, fatte salve le attività che eventualmente inizino o si protraggano negli anni successivi a condizione che tali attività siano state inserite nel cronoprogramma di cui ai precedenti punti.

Qualora l'Unione non rendiconti una o più funzioni finanziate, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma così determinata: valore della funzione finanziata e più un terzo dell'importo del contributo spettante.

Qualora l'Unione rendiconti una somma inferiore al contributo spettante, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma pari alla differenza tra contributo spettante e contributo non rendicontato.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia effettuata secondo le modalità e i termini di cui sopra e non si possa procedere alla decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda

nell'anno successivo, si procederà, negli anni successivi, alla revoca totale o parziale del contributo, sulla base dei criteri di cui al punto precedente, provvedendo al recupero della somma già erogata.

Per quanto riguarda le spese di start up le stesse devono essere rendicontate presentando una relazione contenente la descrizione delle attività svolte, coerenti con le finalità per cui il contributo è stato concesso, l'elenco analitico delle spese impegnate/sostenute nell'anno 2015, gli estremi delle determinazioni di impegno delle spese stesse, gli estremi delle fatture passive o documenti equipollenti. Tali documenti devono essere sottoscritti dal Responsabile dei servizi finanziari.

In merito alle spese oggetto di rendicontazione si richiama quanto disposto dal precedente punto 2.

Qualora nella relazione sia indicata una somma inferiore al contributo erogato, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma pari alla differenza tra contributo erogato e contributo non rendicontato e, nel caso in cui non si possa procedere alla decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda nell'anno successivo, si procederà, negli anni successivi, alla revoca parziale dello stesso ed al recupero della somma già erogata.

Qualora la relazione non sia presentata entro il suddetto termine o non contenga la descrizione delle attività svolte, coerenti con le finalità per cui il contributo è stato concesso, e l'elenco delle spese di start up, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma pari all'importo del contributo non rendicontato e, nel caso in cui non si possa procedere alla decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda nell'anno successivo, si procederà, negli anni successivi, alla revoca totale del contributo ed al recupero della somma già erogata.

#### 9. RINUNCIA AI CONTRIBUTI

La rinuncia da parte dei beneficiari al contributo concesso comporta la contestuale restituzione del contributo erogato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

## ELENCO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

<b>FUNZIONE</b>	<b>PESO</b>
Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	5
Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale - Partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	4
Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	4
Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale	3
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione	3
Polizia municipale e Polizia amministrativa locale	3
Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale	3
Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente	2
Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	2
Servizi in materia statistica	1

**Elenco delle informazioni da allegare alla domanda di contributo, attestanti lo svolgimento della gestione associata delle funzioni fondamentali**

- Dotazione organica, organigramma e piano occupazionale dell'Unione di Comuni
- Personale a disposizione dell'Unione
- Articolazione oraria del personale messo a disposizione dell'Unione
- Individuazione dei Responsabili delle funzioni fondamentali svolte dall'Unione
- Individuazione del Responsabile dei servizi finanziari dell'Unione
- Entità delle risorse economiche a disposizione dell'Unione
- Individuazione dei beni strumentali a disposizione dell'Unione
- Articolazione dei presidi sul territorio dell'Unione
- Regolamenti riguardanti la gestione associata delle funzioni fondamentali (estremi del provvedimento di approvazione)
- Relazione sintetica sull'attività svolta nell'anno 2015 relativa ad ogni funzione fondamentale per cui si richiede il finanziamento